

## Torture in garage, interrogatorio di garanzia per i tre minori arrestati

**Pubblicato:** Martedì 27 Novembre 2018



**Tre dei quattro ragazzini arrestati perché accusati di aver torturato e sequestrato un coetaneo il 9 novembre scorso** a Varese sono comparsi questa mattina, martedì, di fronte al giudice per le indagini preliminari presso il tribunale dei minorenni di Milano.

«**Possiamo dire che l'interrogatorio si è svolto in maniera composta**», spiega **Paolo Bossi, l'avvocato che insieme a Pierpaolo Fusco, del foro di Varese, sta difendendo uno dei tre minori**, «altro non possiamo svelare, vuoi per esigenze difensive, vuoi per le norme della legge, che impone una giusta protezione per i minori coinvolti in fatti di cronaca».

**L'unica aggiunta che il difensore si premura di fare riguarda il contesto generale dei fatti:** «Si sta cercando di ricostruire l'accaduto, certo. Ma le parti vogliono prospettare la **migliore soluzione educativa possibile**, sia per la vittima, sia per gli altri giovani coinvolti».

### Leggi anche

- **Milano** – Torture nei box, fermati i quattro minori
- **Milano** – Torture nel garage, la Procura apre un'inchiesta
- **Varese** – Quindicenne seviziato, «dalla famiglia nessun desiderio di vendetta»
- **Varese** – Quindicenne seviziato per ore da un gruppo di coetanei
- **Varese** – Lo sportello “anti bulli” di Confunsumatori
- **Varese** – Gli studenti diventano “agenti anti-bullismo”
- **Varese** – Torture nei garage, condannati i quattro minori
- **Milano** – Torture nei garage, messa alla prova per i quattro minorenni

«**Il mio assistito ha risposto correttamente alle domande**, ha ammesso le sue responsabilità per quanto concerne la sua posizione – ha specificato **Luca Abbiati** del foro di Busto Arsizio, il legale di un altro degli arrestati -. In questa fase **dovranno necessariamente convivere le esigenze cautelari assieme a quelle educative, legate soprattutto alla giovane età dei ragazzi**»

Dunque il primo contatto che i tre giovani sottoposti a misura cautelare hanno avuto col giudice, a garanzia del diritto di difesa dell'indagato, è avvenuto.

**Il quarto ragazzo, il più giovane, era invece stato sottoposto a fermo** già una settimana fa, fermo poi convalidato.

**Tutti i giovani – tre di 15 anni, uno di 14 – sono ancora all'Istituto penale minorile Beccaria di Milano.**

di ac andrea.camurani@varesenews.it

